

RESIDENZE ALLA CASA

una casa abitata

Due le modalità con le quali ci occupiamo di artisti giovani e meno giovani: **il progetto Residenze per Artisti nei Territori** e la **residenza partecipata**, progetti che offrono la possibilità a gruppi e compagnie di trovare nella Casa del Teatro un luogo di ricerca e di studio. Il riconoscimento che abbiamo avuto dalla Regione Emilia Romagna ed dal MiBact nel 2018 come titolari di Residenza per Artisti nei Territori (Intesa fra Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'art.) ci ha dato le risorse per il progetto che vede la presenza in residenza di tre formazioni all'anno con caratteristiche di ricerca su linguaggi innovativi e multi-disciplinarietà (teatro, danza e musica). A queste presenze si aggiungono tutte le altre **residenze partecipate** di artisti del territorio, e non solo, che da sempre trovano alla Casa del Teatro la possibilità di usare spazi e attrezzature per la loro ricerca artistica e la presentazione dei loro spettacoli.

PROGETTO RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI 2018/20

Finalità e obiettivi

Il Teatro Due Mondi è socio dell'Associazione Scenario dal 2000 ed è quindi impegnato in un lavoro di rete nazionale nel collaborare alla individuazione e promozione di artisti appartenenti alle nuove generazioni, sulla base di questa appartenenza vogliamo ancora di più metterci in relazione con il Premio Scenario attraverso una proposta di Residenza offerta a tre formazioni finaliste indicate dai Soci dell'Associazione (tra cui ovviamente anche noi).

[Leggi di più](#)

Partono nel mese di settembre le residenze artistiche 2019, nel quadro del completamento creativo dei rispettivi spettacoli: 16-settembre, 26-31 ottobre, 25-28 novembre Serena Guardone, segnalazione speciale con *Mezzo chilo*; dall'11 al 25 ottobre Carolina Cametti, segnalazione speciale al Premio Scenario 2019 con *Bob Rapsodhy*; dal 3 al 17 novembre Collettivo LunAzione, vincitore del Premio Scenario Periferie 2019 con *Il colloquio*.

Al termine dei periodi di residenza verranno organizzate due restituzioni pubbliche in orario mattutino con classi di ragazzi degli Istituti Superiori.

Gli incontri successivi alla visione della restituzione, coordinati da Alberto Grilli, direttore artistico del Teatro Due Mondi, presenteranno agli studenti le compagnie in Residenza, evidenziando il ruolo di tutoraggio e di accompagnamento che la Residenza avrà avuto sull'esito finale realizzato.

Le residenze fanno parte del progetto di Residenze del Premio Scenario realizzato nell'ambito dell'intesa triennale sulle Residenze 2018/2020 fra Mibact e Regione Emilia Romagna che va ad arricchire il lavoro di promozione e sostegno ai giovani artisti che Scenario porta avanti da oltre trent'anni, dando alle compagnie Under35 premiate una ulteriore occasione di confronto con il sistema teatrale e ampliando il sostegno offerto dal Premio per il raggiungimento della produzione finale dello spettacolo.

Tale intesa permette alle quattro compagnie vincitrici e segnalate dell'edizione 2019 dei premi #Scenario e #ScenarioPeriferie di essere rispettivamente ospiti del Centro di Residenza dell'Associazione culturale L'Arboreto di Mondaino e de La Corte Ospitale di Rubiera e della Residenza per artisti nei territori del Teatro Due Mondi di Faenza che offrono così un importante spazio di lavoro e un sostegno alla produzione degli spettacoli il cui debutto avrà luogo a Milano nel mese di novembre.

Residenze per Artisti nei Territori Serena Guardone

settembre – ottobre – novembre 2019_ Residenza Artistica per *Mezzo chilo*

Progetto Residenze per Artisti nei Territori realizzato con il contributo di Mibact, Regione Emilia Romagna, Teatro Due Mondi.

Segnalazione speciale Premio Scenario 2019

Motivazione della Giuria

Mezzo chilo racconta e interpreta il privato con coraggio e verità. Un diario che si fa narrazione civile nella capacità di infrangere con ironia il tabù della vergogna celata nella patologia. Riuscendo a costruire un affresco di momenti scenici, veicolati da una fragilità emotiva che si fa partitura fisica, Serena Guardone ci offre un teatro che esplora con consapevolezza e rigore il tema del disturbo alimentare.

[Leggi di più](#)

Restituzioni pubbliche per gli studenti

- mercoledì 27 novembre
- giovedì 28 novembre

[SERENA GUARDONE](#) [GUARDA VIDEO](#)
[FOTO RESIDENZA](#)

Residenze per Artisti nei Territori Carolina Cametti

ottobre 2019_ Residenza Artistica per *Bob Rapsodhy*

Progetto Residenze per Artisti nei Territori realizzato con il contributo di Mibact, Regione Emilia Romagna, Teatro Due Mondi.

Segnalazione speciale Premio Scenario 2019

Motivazione della Giuria

Un linguaggio che irrompe, come pioggia intrisa di poesia. In scena un corpo moltiplica le vite, i flussi, i desideri, taglienti e affilati, di un noi che spalanca un urlo, poetico e politico sulle ferite del nostro oggi. Con una originale e innovativa partitura drammaturgica e interpretativa, Carolina Cametti dimostra una intensa capacità di raccontare il presente, di far incontrare e scontrare paesaggi, di farsi carico di molte voci inanellandole nel gancio affilato della rima, del ritmo, del respiro che accelera, contrae, ferma, rincorre una inquieta rapsodia del dolore, una corsa accelerata in un possibile canto del mondo oggi. *Bob Rapsodhy* manifesta la cifra personale di una artista che ci sorprende come autrice e come interprete.

[Leggi di più](#)

Restituzioni pubbliche per gli studenti

- mercoledì 23 ottobre
- venerdì 25 ottobre

Restituzione pubblica a invito

- venerdì 25 ottobre

[CAROLINA CAMETTI](#)

[GUARDA VIDEO](#)

[FOTO RESIDENZA](#)

Residenze per Artisti nei Territori Collettivo LunAzione

novembre 2019_ Residenza Artistica per *Il colloquio*

Progetto Residenze per Artisti nei Territori realizzato con il contributo di Mibact, Regione Emilia Romagna, Teatro Due Mondi.

Spettacolo vincitore Premio Scenario Periferie 2019

Motivazione della Giuria

Nella liminalità di un'attesa che è condivisione di un tempo sospeso, tre donne si contendono un territorio ristretto, dove i legami spezzati dal carcere si riflettono inesorabilmente in una reclusione altra, introiettata eppure reale. Fra legami negati e solidarietà imposta, *Il colloquio* è la fotografia spiazzata e spiazzante di un'antropologia indagata nelle sue ragioni sociali e culturali profonde e apparentemente imm modificabili, dove il femminile è restituzione di un maschile assente e quindi fatto proprio, con efficace scelta registica, da tre attori capaci di aggiungere poesia all'inesorabilità di storie già scritte e aprire spiragli onirici imprevisi.

[Leggi di più](#)

Restituzioni pubbliche per gli studenti

- mercoledì 13 novembre
- venerdì 15 novembre

Restituzione pubblica a invito

- sabato 16 novembre

[COLLETTIVO LUNAZIONE](#)

[GUARDA VIDEO](#)

[FOTO RESIDENZA](#)

- anno 2017/18
- anno 2018/19

